Post to Pdf

Economista ucraino: Kiev ha quasifinito i mezzi, non durerà a lungoaa

Il giornale tedesco Berliner Zeitung riferisce l'analisi condotta da un economista ucraino sull'attuale situazione di Kiev. Le risorse materiali sono in rapido esaurimento e la volontà politica potrebbe seguire la stessa sorte. Dunque il conflitto finirà tra non molto, anche se non specifica quando o a quali condizioni.

Risorse in esaurimento

L'economista ucraino Oleksiy Kushch sostiene che ilsuo Paese è a corto di mezzi finanziari e umani perproseguire le ostilità. Così, i vertici di Kiev dovrannotrovare una via d'uscita. In caso contrario affronteranno un collasso ormai imminente. Laguerra allora è vicina al termine e non per via di una svolta sul campo di battaglia o di un successodiplomatico. L'Ucraina semplicemente sta finendo le risorse per continuare la guerra. Il problema riguardaaltresì il supporto economico degli alleati internazionali, che è già diminuito di due terzi.Kushch ne ha parlato sul canale YouTube delpolitologo suo connazionale Yuriy Romanenko.

Guardando più a fondo, dice Kushch, si può notarecome si vadano accumulando i danni sistematici. Lotestimonia una serie di fattori, tra cui quelloeconomico e di politica estera, asserisce. Il guaio vaben oltre un semplice buco nel bilancio statale.Ormai è evidente come le risorse necessarie alle operazioni belliche si stiano esaurendo. E non siparla solo dei mezzi finanziari, ma anche della resistenza delle infrastrutture e del potenzialedemografico e pure psicologico.

Secondo lui a Kiev lo sanno bene. Presto o tardi ilgoverno comincerà a cercare dei modi per uscire dalle ostilità. L'economista fa la sua previsione comeun'alternativa con pesanti conseguenze: chi comanda il Paese deve capire che o dovrà iniziare afare determinati passi in direzione della risoluzionedel conflitto oppure tutti quanti – compresa l'élitepolitica – potranno ritrovarsi coperti dai rottami di unsistema crollato.

Sull'orlo della recessione

Anche la situazione economica rimane tesa. Infatti da un momento all'altro potrebbe partire una recessione, vale a dire una caduta che si prolunghi per più di due trimestri di fila, afferma Kushch, il quale fa notare la riduzione dell'assistenza dall'estero. Dunque è un complesso di fattori piuttosto complicato che oggi sta andando a formare una quadro generale. La tendenza al ribasso degli aiuti finanziari è particolarmente visibile da parte dei Paesi occidentali.

Secondo i calcoli di Kushch, il volume degli aiuti si è ridotto di tre volte. Quindi mentre prima Kiev riceveva annualmente dai 40 ai 50 miliardi di dollari, nell'ultimo biennio ha ottenuto solamente 30 miliardi (dunque 15 miliardi all'anno). Ed ecco che si è arrivati al deficit di bilancio da 27 miliardi di dollari, recentemente annunciato dal governo ucraino. Tale deficit si poteva comunque prevedere all'inizio del 2026, dice Kushch, che per il 2027 predice un buco all'incirca delle stesse dimensioni. Complessivamente la voragine arriverà a quasi 50 miliardi di dollari.

Non è la prima volta che Kushch lancia avvertimenti del genere, perché in precedenza aveva già annunciato che nel quarto trimestre (cioè da ottobre) i mezzi per il budget ucraino sarebberoterminati. Le sue parole sono un segnale molto atteso dai russi, che vedono confermata la loroversione secondo cui Kiev non ha più la forza per andare avanti e il tempo gioca a favore di Mosca.Quella di Kushch comunque è anzitutto una previsione economica, non politica. Non ha fissato unadataprecisa per la fine della guerra e non ha definito nemmeno il modo in cui l'Ucraina potrebbeuscire dalconflitto

Developer By Post to Pdf